

Severamente Vietato

Fabio Concato

Io l'ho incontrato sopra un vecchio treno
un viso antico un po' disorientato
mi ricordava tanto un'Appia prima serie
e accarezzava piano la sua borsa in finta pelle.
E la teneva stretta fra le mani
pregando il Signore che arrivasse presto domani
forse c'e' una stella dentro quella borsa
vorresti farmela vedere e dividere la tua gioia.
Avevo tanta voglia di parlare
di dirti son contento vado al mare
ma con quale coraggio parlo' ad uno sconosciuto
e' capace che ride o mi fraintende e schizza via.
E invece no - severamente vietato -
buongiorno, buonasera mi sposto se non ci sta
speriamo che faccia bel tempo
ma questo treno e' un'agonia
adesso c'e' un caldo mortale
mi spogliero'.
Volevo raccontarti un po' di me
parlarti della donna che ho sposato
e che mi sta aspettando come il primo giorno
e come il primo giorno si commuove
quando parto.
Volevo raccontarti un po' di me
mostrarti le mie scarpe nuove di Varese
dirti senza vergogna come due amici veri
sono proprio contento che sei salito sopra
il treno di ieri.
E invece no - severamente vietato -
che tristi queste case cantoniere abbandonate
le spiace spostare la gamba
non vede mi sveglia la bimba
adesso c'e' un freddo polare
mi copriro'